PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A1 CHIMICA ANALITICA INDETTA CON DD.161 del 28/01/2013, G.U. IV SERIE SPECIALE n.9, DEL 01/02/2013 – Tornata 2013

Verbale N° 1

Il giorno 9 aprile 2014 alle ore 9.00 si è riunita presso l'Università degli Studi di Teramo, la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di Professore Universitario di prima e seconda fascia nel settore concorsuale 03/A1 Chimica Analitica nominata con DD MIUR n° 100 del 21 gennaio 2013 e, per reintegro di un componente dimissionario, con DD MIUR N° 316 del 20 febbraio 2013, così composta:

Prof. Salvatore DANIELE, Università degli Studi di Venezia

Prof. Francesco DONDI, Università degli Studi di Ferrara

Prof. Roman KALISZAN, Medical University of Gdansk (Poland)

Prof. Giuseppe PALLESCHI, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Prof. Luigia SABBATINI, Università degli Studi di Bari

Tutti Commissari sono presenti fisicamente nella sede dell'Università di Teramo.

Preliminarmente la Commissione conferma la designazione del prof. Francesco Dondi per le funzioni di Presidente e del prof. Salvatore Daniele per le funzioni di Segretario.

La Commissione prende atto che il Responsabile del Procedimento per la II tornata, designato dal Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, è la dr.ssa Daniela Garelli.

La Commissione prende atto che il termine fissato per la conclusione dei lavori è il 31 maggio 2014 (DD n. 1236 del 01/04/2014).

La Commissione, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la presente procedura di valutazione, i passaggi più significativi dei quali vengono tradotti in lingua Inglese ad uso del prof. Kaliszan, dopo ampio confronto definisce le modalità operative ed organizzative che saranno adottate per lo svolgimento dei lavori:

- -Utilizzo della piattaforma telematica riservata alle Commissioni messa a disposizione dal Ministero
- -Convocazione delle riunioni da parte del Presidente che ne darà notizia al Responsabile del procedimento , che aggiornerà l'Agenda sul sito CINECA
- -Possibilità di svolgimento delle riunioni anche per via telematica (art.4, c.7, DD 161 del 28/01/2013): questa opzione potrà prevedere sia collegamenti telematici tra tutti i componenti, sia collegamenti telematici tra i componenti presenti presso l'Università di Teramo ed i restanti componenti
- -Possibilità di acquisire pareri *pro veritate* sull'attività scientifica dei candidati da parte di esperti secondo quanto stabilito dall'art. 16, c.3, lettera i) della Legge n.240 del 30/12/2010. L'individuazione degli esperti dovrà essere confermata dal Ministero. I pareri acquisiti potranno essere redatti in lingua Inglese; essi sono pubblici e sono parte integrante dei verbali, assieme ai giudizi individuali e collegiali.
- -Valutazione, nell'ordine, dei candidati per la I fascia e poi dei candidati per la II fascia
- -Piena e chiara traduzione per via orale di tutti i passaggi procedurali, nonché, ove necessario, di volta in volta, delle norme e dei documenti al commissario OCSE, garantita dai componenti italiani

-Redazione in lingua Inglese dei giudizi individuali espressi dal Commissario OCSE

G Y,

M

sario OCSE

T.D

La Commissione, tenuto conto di quanto contenuto nel DM 76/2012, precisando che nella valutazione si atterrà al principio generale in base al quale l'abilitazione sarà attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi, tenendo anche in considerazione la rilevanza internazionale degli stessi, in diversa misura per la I e II fascia (art. 3, c. 2), procede alla individuazione del tipo di pubblicazioni e alla determinazione e ponderazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dei candidati (art. 3, c. 1). Quanto unanimemente stabilito, è riportato negli allegati A e B che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Al termine dei lavori la Commissione trasmette il presente verbale redatto e sottoscritto al Responsabile del Procedimento che ne assicurerà la pubblicità sul sito web dell'Università degli Studi di Teramo per almeno sette giorni prima della successiva riunione della Commissione e per tutta la durata dei lavori.

Il Presidente, d'intesa con gli altri commissari, convocherà la prossima riunione in data che rispetti i termini previsti dall'art. 4 c. 1 del DD 161 del 28/01/2013.

La seduta termina alle ore 15.30 Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. Francesco DONDI

(Presidente)

Prof. Salvatore DANIELE

(Segretario)

Prof. Roman KALISZAN

Prof. Giuseppe PALLESCHI

Prof. Luigia SABBATINI

Francisco Donal.

Allegato A - Verbale Nº 1

Settore concorsuale: 03/A1

Criteri I Fascia

Criteri generali riguardanti la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli:

La valutazione è finalizzata ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

ULTERIORI CRITERI (cfr. art. 4, comma 1, secondo periodo, DM 76/12):

- Capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale.
- Esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca.
- Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Possibilità, motivando, di prevedere eventuali criteri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

La Commissione ritiene che, per il settore concorsuale 03/A1, la capacità di dirigere un gruppo di ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti competitivi siano qualificanti per attestare la piena maturità e indipendenza scientifica necessarie per accedere alla qualifica di professore di prima fascia. Pur ritenendo significativa l'esperienza maturata come supervisore di tesi di dottorato di ricerca, la Commissione non considera questo parametro indispensabile. Così dicasi per la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

P) Pubblicazioni scientifiche allegate

La Commissione, nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nel numero massimo di 20, si atterrà ai criteri e parametri nel seguito definiti.

Criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. 76/2012

My 7

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio)
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo).

Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

In ordine ai criteri e parametri suesposti la Commissione precisa quanto segue:

- P1) Relativamente al punto a) dei "Criteri" la Commissione ritiene la coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti un criterio imprescindibile, il non soddisfacimento del quale porta all'esclusione della pubblicazione dalla valutazione.
- P2) Relativamente al punto b) dei "Criteri" la Commissione enucleerà il contributo del candidato prevalentemente sulla base dello sviluppo coerente della sua attività di ricerca, come deducibile dall'insieme dei lavori dal candidato stesso selezionati. Laddove l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione non sia esplicitato e/o in presenza della esposizione degli autori in ordine alfabetico, la Commissione riterrà paritetico il loro contributo. La Commissione terrà conto del numero dei lavori in cui il candidato sia presente come primo autore e autore di riferimento.
- P3) Relativamente al punto a) dei "parametri" la Commissione, consapevole dei lunghi tempi che spesso intercorrono tra l'accettazione di un manoscritto e la sua effettiva pubblicazione, prenderà in considerazione i lavori scientifici, presentati dai candidati, dotati di DOI. Ritiene inoltre che la tipologia delle pubblicazioni che potranno essere valutate comprende: articoli e review su riviste di rilievo internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari; libri e capitoli su libri specialistici pubblicati da case editrici di alto riconoscimento internazionale.

Sulla base dei criteri e parametri sopra specificati i Commissari procederanno singolarmente alla valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche di ogni candidato. Dal confronto dei giudizi individuali espressi, la Commissione attribuirà un giudizio complessivo articolato sulla seguente scala di merito: eccellente, ottimo, buono, sufficiente, non sufficiente. Per il conseguimento dell'abilitazione a Professore di prima fascia, la Commissione ritiene indispensabile che il candidato raggiunga un giudizio collegiale di almeno "buono" nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche allegate.

6

T) Titoli (diversi dalle pubblicazioni)

- La Commissione, nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, si atterrà ai parametri nel seguito definiti:
- a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012
- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari
- c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
- f) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale
- g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica
- i) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Possesso di altri titoli che contribuiscano ad una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 4, comma 4, lettera 1), DM 76/2012):

- l) citazioni scientifiche di eccellenza inclusi "highlights", segnalazioni di "hot articles";
- m) inviti a tenere conferenze, seminari, "plenary lectures" e "keynotes"
- n) inviti a scrivere articoli di "review", libri e/o capitoli su libri

Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

- T1) Relativamente al parametro di cui alla lettera a), per il conseguimento dell'abilitazione a professore di prima fascia, la Commissione di norma ritiene prioritario il superamento delle mediane in almeno due dei tre indicatori bibliometrici; tuttavia, non esclude la possibilità che l'abilitazione possa essere conseguita:
- T1.1) da chi superi la mediana in uno solo degli indicatori, purché soddisfi la seguente condizione: la somma dei valori dei due indicatori in difetto, normalizzati sulle mediane, non sia inferiore a 1,60; questo parametro garantisce che, per gli indicatori in difetto, lo scostamento dalle mediane sia limitato e allo stesso tempo, considerandoli nel loro insieme, permette una valutazione comunque significativa dell'impatto complessivo della produzione scientifica del candidato. La Commissione motiva lo scostamento dai parametri previsti dal DM 76/12 (art.6, c.1) sulla base della peculiarità di alcuni filoni di ricerca all'interno del settore concorsuale: per alcuni di questi, ad esempio, la numerosità delle citazioni e/o dei lavori prodotti è intrinsecamente inferiore rispetto ad altri, a parità di qualità della produzione scientifica;



- T1.2) eccezionalmente, da chi non soddisfi le condizioni precisate al precedente punto T1.1) purché presenti un curriculum di elevato spessore e qualità, cioè che attesti l'indiscussa notorietà internazionale comprovata dal concorso di diversi elementi quali, ad esempio: numerosi inviti a tenere conferenze; copertura di ruoli di prestigio in enti/istituzioni attinenti le discipline concorsuali; responsabilità scientifica di numerosi progetti sia a livello nazionale che internazionale, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; pubblicazioni di elevata qualità scientifica. La Commissione motiva tale decisione sulla base del potere discrezionale conferitole dal DM 76/12 (art. 6, c.5), ribadito dalla circolare ministeriale dell'11/01/2013, che recita: "le Commissioni.... possono attribuire l'abilitazione a candidati che, pur non avendo superato le mediane prescritte, siano valutati dalle Commissioni con un giudizio di merito estremamente positivo". Va precisato, tuttavia, che l'eccezionalità deve essere riconosciuta all'unanimità dai componenti della Commissione.
- T2) Sempre in relazione al parametro a), la Commissione precisa quanto segue: qualora le mediane messe a disposizione dall'ANVUR siano state calcolate su differenti banche dati, verranno presi in considerazione i valori relativi alla banca dati più favorevole per il candidato
- T3) Relativamente ai parametri di cui alle lettere l)-n) la Commissione ritiene che il loro inserimento contribuisca ad una miglior definizione del profilo scientifico del candidato.

Tipo di pubblicazioni e ponderazione criteri e parametri (art 3, comma 3, DM 76/2012)

La Commissione stabilisce che la tipologia delle pubblicazioni che potranno essere valutate per la definizione complessiva del profilo del candidato comprende: articoli e review su riviste di rilievo internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari; libri e capitoli su libri specialistici pubblicati da case editrici di alto riconoscimento internazionale.

Per meglio accertare la piena maturità e indipendenza scientifica, la Commissione attribuirà un peso superiore ai titoli relativi alla lettera b) che, peraltro, ben risponde ai criteri generali in premessa (capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale; capacità di attrarre finanziamenti in qualità di responsabile di progetto), e alle lettere c), d), l), m), n).

Sulla base della ponderazione indicata, tenendo conto di quanto sopra specificato, la Commissione attribuirà ai titoli da b) ad n) un giudizio complessivo articolato sulla seguente scala di merito: eccellente, ottimo, buono, sufficiente, non sufficiente. Per il conseguimento dell'abilitazione a professore di prima fascia, la Commissione ritiene indispensabile che il candidato raggiunga un giudizio di almeno "buono".

Riassumendo, al termine delle valutazioni sopra esposte, la Commissione attribuirà, di norma, l'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia ai candidati per i quali ci sia la concorrenza dei tre seguenti requisiti:



- 1) superi le mediane in almeno due dei tre indicatori bibliometrici, ovvero superi la mediana in uno solo degli indicatori e la somma dei valori dei due indicatori in difetto, normalizzati sulle mediane, non sia inferiore a 1,60;
- 2) abbia ricevuto almeno la valutazione "buono" sulle pubblicazioni scientifiche allegate;
- 3) abbia ricevuto almeno la valutazione "buono" sui titoli (b-n)

E' chiaro quindi che in questo quadro di condizioni necessarie plurime, la commissione, fatta eccezione unicamente per i candidati che si trovino nelle condizioni definite al punto T1.2), considera il superamento degli indici bibliometrici una condizione necessaria (ma non sufficiente) al conseguimento dell'abilitazione; di conseguenza, risulta ininfluente l'esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni per quei candidati i cui parametri bibliometrici, così come indicati sulla piattaforma telematica messa a disposizione delle Commissioni dal CINECA, risultino inferiori a quanto stabilito dalla Commissione.

Ad ulteriore chiarimento, nello svolgimento dei lavori la Commissione valuterà ogni candidato procedendo nel modo seguente:

prenderà visione dei parametri elaborati dall'ANVUR e disponibili sulla piattaforma telematica: qualora tali parametri soddisfino le condizioni riportate al precedente punto 1), passerà a valutare analiticamente le pubblicazioni scientifiche allegate dal candidato ed i suoi titoli ai fini dell'eventuale attribuzione dell'abilitazione scientifica.

Qualora i parametri non soddisfino le condizioni riportate al precedente punto 1), la Commissione prenderà comunque in visione il curriculum complessivo del candidato per evidenziare eventuali elementi di eccezionalità e, solo in presenza di questi, andrà a valutare analiticamente le pubblicazioni scientifiche allegate dal candidato ed i suoi titoli ai fini dell'eventuale attribuzione dell'abilitazione scientifica.

Allegato B - Verbale Nº 1

Settore concorsuale: 03/A1

Criteri II Fascia

Criteri generali riguardanti la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli:

La valutazione è finalizzata ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca

ULTERIORI CRITERI (cfr. art. 5, comma 1, secondo periodo, DM 76/12):

- Comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca
- Capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale
- Capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

Possibilità, motivando, di prevedere eventuali criteri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

La Commissione ritiene che, per il settore concorsuale 03/A1, siano qualificanti, ma non indispensabili, per attestare la maturità scientifica necessaria per accedere alla qualifica di professore di seconda fascia, la capacità di dirigere un gruppo di ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale. Il verificarsi di queste condizioni può essere legato alla particolare composizione del gruppo di ricerca e può non avere riflesso alcuno sulla personalità scientifica del candidato e sulla qualità della sua produzione scientifica. Inoltre, la Commissione non ritiene discriminante la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

P) Pubblicazioni scientifiche allegate.

La Commissione, nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nel numero massimo di 12, si atterrà ai criteri e parametri nel seguito definiti.

Criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. n. 76/2012

MA

*DMD



d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Parametri:

a)numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio)

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo).

Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

In ordine ai criteri e parametri suesposti la Commissione precisa quanto segue:

- P1) Relativamente al punto a) dei "Criteri" la Commissione ritiene la coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti un criterio imprescindibile, il non soddisfacimento del quale porta all'esclusione della pubblicazione dalla valutazione
- P2) Relativamente al punto b) dei "Criteri" la Commissione enucleerà il contributo del candidato prevalentemente sulla base dello sviluppo coerente della sua attività di ricerca, come deducibile dall'insieme dei lavori dal candidato stesso selezionati. Laddove l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione non sia esplicitato e/o in presenza della esposizione degli autori in ordine alfabetico, la Commissione riterrà paritetico il loro contributo. La Commissione terrà conto del numero dei lavori in cui il candidato sia presente come primo autore e autore di riferimento.
- P3) Relativamente al punto a) dei "parametri" la Commissione, consapevole dei lunghi tempi che spesso intercorrono tra l'accettazione di un manoscritto e la sua effettiva pubblicazione, prenderà in considerazione i lavori scientifici, presentati dai candidati, dotati di DOI. Ritiene inoltre che la tipologia delle pubblicazioni che potranno essere valutate comprende: articoli e review su riviste di rilievo internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari; libri e capitoli su libri specialistici pubblicati da case editrici di livello internazionale.

Sulla base dei criteri e parametri sopra specificati, i Commissari procederanno singolarmente alla valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche di ogni candidato. Dal confronto dei giudizi individuali espressi, la Commissione attribuirà un giudizio complessivo articolato sulla seguente scala di merito: eccellente, ottimo, buono, sufficiente, non sufficiente. Per il conseguimento dell'abilitazione a professore di seconda fascia, la Commissione ritiene indispensabile che il candidato raggiunga un giudizio collegiale di almeno "buono" nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche allegate.

And R

8

T) Titoli (diversi dalle pubblicazioni)

La Commissione, nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, si atterrà ai parametri nel seguito definiti:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012
- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
- e) partecipazione a enti o istituti di ricerca di alta qualificazione
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica
- g) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

Possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 5, comma 4, lettera h), DM 76/2012):

- h) citazioni scientifiche di eccellenza inclusi "highlights" o le segnalazioni di "hot articles"
- i) inviti a tenere conferenze, seminari, "lectures"
- l) inviti a scrivere articoli di "review", libri e/o capitoli su libri
- m) supervisione di tesi di laurea e di dottorato di ricerca
- n) attività di revisione di pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali

Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012)

- T1) Relativamente al parametro di cui alla lettera a), per il conseguimento dell'abilitazione a professore di seconda fascia, la Commissione di norma ritiene prioritario il superamento delle mediane in almeno due dei tre indicatori bibliometrici; tuttavia, non esclude la possibilità che l'abilitazione possa essere conseguita:
- T1.1) da chi superi la mediana in uno solo degli indicatori, purché soddisfi la seguente condizione: la somma dei valori dei due indicatori in difetto, normalizzati sulle mediane, non sia inferiore a 1,60; questo parametro garantisce che, per gli indicatori in difetto, lo scostamento dalle mediane sia limitato e allo stesso tempo, considerandoli nel loro insieme, permette una valutazione comunque significativa dell'impatto complessivo della produzione scientifica del candidato. La Commissione motiva lo scostamento dai parametri previsti dal DM 76/12 (art.6, c.1) sulla base della peculiarità di alcuni filoni di ricerca all'interno del settore concorsuale: per alcuni di questi, ad esempio, la numerosità delle citazioni e/o dei lavori prodotti è intrinsecamente inferiore rispetto ad altri, a parità di qualità della produzione scientifica;



- T1.2) eccezionalmente, da chi non soddisfi le condizioni precisate al precedente punto T1.1) purchè presenti un curriculum di elevato spessore e qualità, cioè che attesti l'indiscussa notorietà internazionale comprovata dal concorso di diversi elementi quali, ad esempio: numerosi inviti a tenere conferenze; copertura di ruoli di prestigio in enti/istituzioni attinenti le discipline concorsuali; responsabilità scientifica di numerosi progetti sia a livello nazionale che internazionale, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; pubblicazioni di elevata qualità scientifica. La Commissione motiva tale decisione sulla base del potere discrezionale conferitole dal DM 76/12 (art. 6, c.5), ribadito dalla circolare ministeriale dell'11/01/2013, che recita: "le Commissioni.... possono attribuire l'abilitazione a candidati che, pur non avendo superato le mediane prescritte, siano valutati dalle Commissioni con un giudizio di merito estremamente positivo". Va precisato, tuttavia, che l'eccezionalità deve essere riconosciuta all'unanimità dai componenti della Commissione.
- T2) Sempre in relazione al parametro a), la Commissione precisa quanto segue: qualora le mediane messe a disposizione dall'ANVUR siano state calcolate su differenti banche dati, verranno presi in considerazione i valori relativi alla banca dati più favorevole per il candidato
- T3) Sempre in relazione al parametro a) la Commissione precisa quanto segue: qualora le mediane messe a disposizione dall'ANVUR abbiano valori diversificati per i SSD CHIM/01 e CHIM/12 del settore concorsuale 03/A1, per ogni candidato verranno utilizzati i parametri del corrispondente SSD da lui indicato nella domanda di partecipazione o individuato dalla Commissione dall'analisi del curriculum complessivo; è ovvio che per entrambi i SSD si terrà conto di quanto indicato al punto T1).
- T4) Relativamente ai parametri di cui alle lettere h)-n), la Commissione ritiene che il loro inserimento contribuisca ad una miglior definizione del profilo del candidato che aspira alla abilitazione scientifica a professore di II fascia.

Tipo di pubblicazioni e ponderazione criteri e parametri (art 3, comma 3, DM 76/2012)

La Commissione stabilisce che la tipologia delle pubblicazioni che potranno essere valutate per la definizione complessiva del profilo del candidato comprende: articoli e review su riviste di rilievo internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari; capitoli su libri specialistici pubblicati da case editrici di livello internazionale. Per meglio accertare la maturità scientifica del candidato, la Commissione attribuirà un peso superiore ai titoli relativi alle lettere b), c), d), f), i), l), m); n).

Sulla base della ponderazione indicata, tenendo conto di quanto sopra specificato, la Commissione attribuirà ai titoli da b) ad n) un giudizio complessivo articolato sulla seguente scala di merito: eccellente, ottimo, buono, sufficiente, non sufficiente. Per il conseguimento dell'abilitazione a professore di seconda fascia, la Commissione ritiene indispensabile che il candidato raggiunga un giudizio di almeno "buono".

P

Riassumendo, al termine delle valutazioni sopra esposte, la Commissione, di norma, attribuirà l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia ai candidati per i quali ci sia la concorrenza dei tre seguenti requisiti:

- 1) superi le mediane in almeno due dei tre indicatori bibliometrici, ovvero superi la mediana in uno solo degli indicatori e la somma dei valori dei due indicatori in difetto, normalizzati sulle mediane, non sia inferiore a 1,60;
- 2) abbia ricevuto almeno la valutazione "buono" sulle pubblicazioni scientifiche allegate;
- 3) abbia ricevuto almeno la valutazione "buono" sui titoli b)-n).

E' chiaro quindi che in questo quadro di condizioni necessarie plurime, la Commissione, fatta eccezione unicamente per i candidati che si trovino nelle condizioni definite al punto T1.2), considera il superamento degli indici bibliometrici una condizione necessaria (ma non sufficiente) al conseguimento dell'abilitazione; di conseguenza, risulta ininfluente l'esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni per quei candidati i cui parametri bibliometrici, così come indicati sulla piattaforma telematica messa a disposizione delle commissioni dal CINECA, risultino inferiori a quanto stabilito dalla Commissione.

Ad ulteriore chiarimento, nello svolgimento dei lavori la Commissione valuterà ogni candidato procedendo nel modo seguente:

prenderà visione dei parametri elaborati dall'ANVUR e disponibili sulla piattaforma telematica; qualora tali parametri soddisfino le condizioni riportate al precedente punto 1), passerà a valutare analiticamente le pubblicazioni scientifiche allegate dal candidato ed i suoi titoli ai fini dell'eventuale attribuzione dell'abilitazione scientifica.

Qualora i parametri non soddisfino le condizioni riportate al precedente punto 1), la Commissione prenderà comunque in visione il curriculum complessivo del candidato per evidenziare eventuali elementi di eccezionalità e, solo in presenza di questi, andrà a valutare analiticamente le pubblicazioni scientifiche allegate dal candidato ed i suoi titoli ai fini dell'eventuale attribuzione dell'abilitazione scientifica.